

.....
 come consorzio di cui all'articolo 45, comma 1 lettere b), c), e) e f) , del D.Lgs. n.50/2016.
.....

in avvalimento (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa ausiliaria):
impresa ausiliaria:
.....
.....

Consapevole, in caso di falsa dichiarazione, della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011 e non essere soggetto ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui alla vigente normativa antimafia;
- che non sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84, comma 4, D.lgs. 159/2011;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto previste dal D.lgs. 50/2016 (artt. 80 e 83) e precisamente:
 - a) di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la categoria oggetto del contratto, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali; se società cooperativa o consorzio, di essere iscritto agli albi e registri previsti dalla normativa vigente;
 - b) l'assenza di sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

d) l'assenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. 50/2016;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

g) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;

h) di non avere subito con un provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.lgs. 50/2016;

i) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il

divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

j) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

l) che, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (oppure modificare con la seguente dicitura: "l'impresa non è tenuta all'applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili" precisandone la motivazione);

m) nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- di essere iscritto al bando MEPA BENI - Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro;
- di offrire carta che viene offerta prodotta da Cartiera/e certificate ISO 9001:2008;
- di aver realizzato negli ultimi tre esercizi sociali (2014-2015-2016) un **fatturato medio annuale** non inferiore ad € 280.000,00 (duecentottantamila/00);
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti nell'ambito della procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dell'espletamento della procedura stessa;
- di essere informato che con la presente indagine l'Amministrazione non assume alcun obbligo nei confronti di chi presenterà manifestazione di interesse, che nulla avrà a pretendere dall'Agenzia delle Entrate, a qualsiasi titolo, in ragione della presente indagine;
- di essere informato che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a tutti i controlli e verifiche ritenuti necessari in ordine alla veridicità delle autodichiarazioni presentate;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Società non verrà ammessa alla procedura di gara.

La presente dichiarazione, per essere valida, deve essere firmata digitalmente, oppure prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata leggibile di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del DPR n.445/2000.

Data

.....

Firma

.....

In Allegato: copia fotostatica di documento di identità (OBBLIGATORIO, TRANNE NEI CASI DI FIRMA DIGITALE)